

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 19

Revisione: 12.02.2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

- **Formula molecolare:** Ba Cl₂ · 2 H₂ O
- **Denominazione commerciale:** Bario cloruro biidrato
- **SDS N°:** CH0031
- **Numero CAS:**
10326-27-9

- **Numeri CE:**
233-788-1

- **Numero indice:**
056-002-00-7

- **Numero di registrazione** 01-2119502547-42-0001

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Non sono disponibili altre informazioni.

· **Fase del ciclo di vita**

- IS Uso presso siti industriali
- F Formulazione o reimballaggio

· **Settore d'uso**

- SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine
- SU24 Ricerca e sviluppo scientifici

· **Categoria dei prodotti**

- PC20 Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti
- PC21 Sostanze chimiche da laboratorio
- PC29 Prodotti farmaceutici
- PC40 Agenti per l'estrazione

· **Categoria dei processi**

- PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
- PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
- PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
- PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
- PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
- PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
- PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

· **Categoria rilascio nell'ambiente**

- ERC1 Fabbricazione della sostanza
- ERC2 Formulazione di miscele
- ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
- ERC6a Uso di sostanze intermedie

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Prodotti chimici per laboratorio

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

CARLO ERBA REAGENTS
Chaussée du Vexin
Parc d'Affaires des Portes - BP616
27106 VAL DE REUIL Cedex
Téléphone: +33 (0)2 32 09 20 00
Télécopie: +33 (0)2 32 09 20 20

· **Informazioni fornite da:**

Q.A / Normative
email: MSDS_CER-SDS@cer.dgroup.it

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 19

Revisione: 12.02.2019

Denominazione commerciale: Bario cloruro biidrato

(Segue da pagina 1)

- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Pavia - Tel : 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)
Milan - Tel : 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
Bergamo - Tel : 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)
Florence - Tel : 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
Rome - Tel : 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli) - Tel : 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
Naples - Tel : 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli)
France (ORFILA 24h/24) - Tel : +33 (0)1 45 42 59 59 _ EU Tel : 112
Svizzera - Tel : 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 3 H301 Tossico se ingerito.



GHS07

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS06

- **Avvertenza Pericolo**
- **Indicazioni di pericolo**
H301 Tossico se ingerito.
H332 Nocivo se inalato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
- **Consigli di prudenza**
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- **2.3 Altri pericoli -**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT: Non applicabile.**

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 19

Revisione: 12.02.2019

Denominazione commerciale: Bario cloruro biidrato

(Segue da pagina 2)

 · **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· 3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze

- **CAS No:**
10326-27-9 Bario cloruro biidrato
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 233-788-1
- **Numero indice:** 056-002-00-7

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· **Indicazioni generali:**

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

· **Inalazione:**

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

· **Contatto con la pelle:**

*In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.*

· **Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· **Ingestione:** Chiamare subito il medico.

· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

· **Indicazioni per il medico:** Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

· **Informazioni generali:**

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.

· 5.1 Mezzi di estinzione

· **Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Adottare provvedimenti antiincendio compatibili con i prodotti adiacenti.

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Acido cloridrico (HCl) allo stato gassoso.

Particolari pericoli a causa di combustibili corrosivi, tossici e prodotti della combustione.

· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

· **Mezzi protettivi specifici:**

In ambienti confinati indossare il respiratore.

Non inalare i gas derivanti da incendi e combustione.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 19

Revisione: 12.02.2019

Denominazione commerciale: Bario cloruro biidrato

(Segue da pagina 3)

 · **Altre indicazioni** Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua da una posizione protetta.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

 · **Informazioni generali:**

Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

 · **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare la formazione di polvere.

In caso di polvere/ aerosol usare dispositivi di protezione individuale.

Garantire una ventilazione sufficiente.

 · **6.2 Precauzioni ambientali:**

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche.

In caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

 · **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere con mezzi meccanici.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Per polveri fini usare un aspirapolvere.

 · **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

 · **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di polvere.

In caso di formazione di polvere procedere all'aspirazione.

In caso di travaso di quantitativi elevati in assenza di impianti di aspirazione prevedere protezioni respiratorie.

Mantenere i contenitori inutilizzati ermeticamente chiusi.

 · **Indicazioni per prevenire incendi ed esplosioni:**

Il prodotto non è infiammabile.

Tener pronto il respiratore.

 · **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

 · **Stoccaggio:**

 · **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto.

 · **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

 · **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

 · **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

 · **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 19

Revisione: 12.02.2019

Denominazione commerciale: Bario cloruro biidrato

(Segue da pagina 4)

8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
CAS: 10326-27-9 Bario cloruro biidrato

VL (Italia)	Valore a lungo termine: 0,5 mg/m ³ come Ba
IOELV (Unione Europea)	Valore a lungo termine: 0,5 mg/m ³ as Ba
PEL (U.S.A.)	Valore a lungo termine: 0,5 mg/m ³ as Ba
REL (U.S.A.)	Valore a lungo termine: 0,5 mg/m ³ as Ba
TLV (U.S.A.)	Valore a lungo termine: 0,5 mg/m ³ as Ba

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Mezzi protettivi individuali:
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Aspirare gli abiti contaminati, non soffiare né spazzolare.

Evitare il contatto con gli occhi.

Maschera protettiva:

Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.



Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Filtro P3, in caso di lavorazioni che producono polvere.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

La protezione respiratoria selezionata deve essere conforme alla norma EN 136/140/143/145/149.

Guanti protettivi:

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze del REGOLAMENTO (UE) 2016/425 e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Guanti di gomma

È da evitare il contatto diretto con l'agente chimico / il prodotto / la formulazione mediante misure organizzative e procedurali.

Materiale dei guanti

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Guanti leggeri monouso in PVC o PE

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 19

Revisione: 12.02.2019

Denominazione commerciale: Bario cloruro biidrato

(Segue da pagina 5)

· **Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**

Il tempo di penetrazione deve essere di almeno 480 minuti

Gomma butilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm

Gomma fluorurata (Viton)

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,35$ mm

Gomma naturale (Latex)

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm

Gomma di cloroprene

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm

Guanti in PVC

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm

· **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi a tenuta

· **Tuta protettiva:** Tuta protettiva

· **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**

In caso di rilascio accidentale del prodotto: si veda capitolo 6 della scheda di dati di sicurezza.

· **Misure di gestione dei rischi** Seguire le buone norme di igiene industriale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· **Peso molecolare:** 224,27 g

· **Aspetto:**

· **Forma:** Polvere cristallina

· **Colore:** Bianco

· **Odore:** Inodore

· **Soglia olfattiva:** Non definito.

· **valori di pH:** Non applicabile.

· **Cambiamento di stato**

· **Punto di fusione/punto di congelamento:** 962 °C

· **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** Non definito.

· **Punto di infiammabilità:** Non applicabile.

· **Infiammabilità (solidi, gas):** Sostanza non infiammabile.

· **Temperatura di decomposizione:** Non definito.

· **Temperatura di autoaccensione:** Non definito.

· **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.

· **Limiti di infiammabilità:**

· **Inferiore:** Non definito.

· **Superiore:** Non definito.

· **Tensione di vapore:** Non applicabile.

· **Densità a 20 °C:** 3,097 g/cm³

· **Densità apparente:** 1.300 kg/m³

· **Densità relativa:** Non definito.

· **Densità di vapore:** Non applicabile.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 19

Revisione: 12.02.2019

Denominazione commerciale: Bario cloruro biidrato

(Segue da pagina 6)

- | | |
|--|--|
| · Velocità di evaporazione | Non applicabile. |
| · Solubilità in/Miscibilità con acqua a 20 °C: | 357 g/l |
| · Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito. | |
| · Viscosità: | |
| Dinamica: | Non applicabile. |
| Cinematica: | Non applicabile. |
| · 9.2 Altre informazioni | Non sono disponibili altre informazioni. |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Vedi 10.3
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Acido cloridrico (HCl)

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta**
Tossico se ingerito.
Nocivo se inalato.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	118 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50/4 h	11 mg/L (ATE)

- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**
Provoca grave irritazione oculare.
- **Ingestione:** Tossico se ingerito.
- **Inalazione:** Nocivo se inalato.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 19

Revisione: 12.02.2019

Denominazione commerciale: Bario cloruro biidrato

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**

LC50	326 mg/l (Crostei) (48H)
------	--------------------------

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· **Metodo:**

· **Informazioni Ecologiche:** Non disponibile.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

· **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

· **Codice rifiuti:**

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

2014/955/UE : Decisione del Consiglio, del 18 Dicembre 2014, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.

Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.

· **Imballaggi non puliti:**

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

· **Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

Lavare con acqua da inviare a depurazione e smaltimento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU**

· **ADR, IMDG, IATA**

UN1564

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 19

Revisione: 12.02.2019

Denominazione commerciale: Bario cloruro biidrato

(Segue da pagina 8)

· **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

· **ADR** 1564 COMPOSTO DEL BARIO, N.A.S. (Bario cloruro biidrato)
 · **IMDG, IATA** BARIUM COMPOUND, N.O.S. (Barium chloride dihydrate)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR**



· **Classe** 6.1 (T5) Materie tossiche
 · **Etichetta** 6.1

· **IMDG, IATA**



· **Class** 6.1 Materie tossiche
 · **Label** 6.1

· **14.4 Gruppo di imballaggio**

· **ADR, IMDG, IATA** III

· **14.5 Pericoli per l'ambiente:**

· **Marine pollutant:** No

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

· **Numero Kemler:** Attenzione: Materie tossiche
 · **Numero EMS:** 60
 · **Stowage Category:** F-A,S-A
 A

· **14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Non applicabile.

· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

· **ADR**

· **Quantità esenti (EQ):** E1
 · **Quantità limitate (LQ):** 5 kg
 · **Quantità esenti (EQ):** Codice: E1
 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g
 Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g
 · **Categoria di trasporto** 2
 · **Codice di restrizione in galleria** E

· **IMDG**

· **Limited quantities (LQ):** 5 kg
 · **Excepted quantities (EQ):** Code: E1
 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g
 Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 19

Revisione: 12.02.2019

Denominazione commerciale: Bario cloruro biidrato

(Segue da pagina 9)

· UN "Model Regulation":	UN 1564 COMPOSTO DEL BARIO, N.A.S. (BARIO CLORURO BIIDRATO), 6.1, III
---------------------------------	---

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Disposizioni nazionali:**
 Quando applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative ed alle loro integrazioni successive:
 - D.P.R. 303/56 (articolo 64: controlli sanitari, prevenzione malattie professionali);
 - D.Lgs. 475/82 (dispositivi di protezione individuale);
 - D.Lgs. 81/2008 e seguenti (sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro);
 - D.Lgs. 52/97 (classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)
 - D.Lgs. 25/02 (agenti chimici);
 - D.Lgs. 65/03 (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi);
 - D.Lgs. 152/06 (emissioni in atmosfera, reflui liquidi, rifiuti).
- **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:** -
- **Classe di pericolosità per le acque:**
 Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Scheda rilasciata da:** Q.A / Normative
- **Riferimenti bibliografici**
 ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)
 IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)
 NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
 Roth - Wassergefährdende Stoffe
 Verschuieren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals
 ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM
 Merian - Metals and their compounds in the environment
- **Abbreviazioni e acronimi:**
 RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 ICAO: International Civil Aviation Organisation
 DNEL
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 19

Revisione: 12.02.2019

Denominazione commerciale: Bario cloruro biidrato

(Segue da pagina 10)

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

· **Fonti**

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH, e successive modifiche.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Globally Harmonized System, GHS

ADR2017

D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche

· * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**

I capitoli nei quali sono state fatte delle modifiche sono contrassegnati sul margine sinistro con un asterisco.